

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

DECRETO n. 62 del 10/11/2024

Oggetto: PATTO PER IL SUD – ME 22512 Venetico (ME) - *“Lavori di consolidamento del versante sud-est del Centro abitato di Venetico Superiore - Codice Caronte SI_I_22512 - Codice ReNDIS 19IRC32/G1 - CUP J63H19001070001.*

Pagamento compenso spettante al Supporto al RUP al SAL n. 4 a tutto il 29/12/2022. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella



Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n.



22);

- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che il progetto identificato con codice intervento **ME 22512 Venetico (ME)**, dal titolo *“Lavori di consolidamento del versante sud-est del Centro abitato di Venetico Superiore”* di importo pari ad € 7.109.095,23, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08.08.2019 e ss.mm.ii. concernente *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto n. 142 del 22 gennaio 2020 con il quale l'Ing. Fabio Marino, già nominato con nota del 08.01.2020, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Venetico, è stato nominato “Responsabile Unico del Procedimento” dell'intervento in oggetto in sostituzione dell'Arch. Salvatore Dario Emmi, fermo restando gli incarichi di supporto al RUP già affidati al Geom. Giuseppe Giordano ed al Per. Ind. Antonino Tringali;
- Visto** il Decreto n. 788 del 7 maggio 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME 22512 Venetico (ME)** - *“Lavori di consolidamento del versante sud-est del Centro abitato di Venetico Superiore”* è stata disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando al contempo un importo complessivo di € 7.109.095,23;
- Visto** il Decreto n. 789 del 7 maggio 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta la nomina dell'ing. Daniele Andronico quale Direttore dei lavori, misure e contabilità;
- Visto** il Decreto n. 1836 del 14 ottobre 2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME 22512 Venetico (ME)** - *“Lavori di consolidamento del versante sud-est del Centro abitato di Venetico Superiore”* - Codice ReNDiS 19IRC32/G1, in favore dell'operatore economico “ATI EL.DA. COSTRUZIONI S.R.L. - ALBERTI COSTRUZIONI S.R.L. - LSV COSTRUZIONI S.R.L.”, in ragione del ribasso economico del 28,5789 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 3.283.428,81 al netto dell'I.V.A., di cui € 3.209.244,28 per lavori ed € 74.184,53 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** l'atto costitutivo dell'ATI: EL.DA. COSTRUZIONI S.R.L. - ALBERTI COSTRUZIONI S.R.L. - LSV COSTRUZIONI S.R.L. del 25.11.2020, dal quale si evince che le quote di partecipazione di ciascuna impresa, corrispondenti alle quote di esecuzione dei lavori, sono le seguenti:
- EL.DA. COSTRUZIONI S.R.L., quota del 61,70%;
 - ALBERTI COSTRUZIONI S.R.L., quota del 27%;
 - LSV COSTRUZIONI S.R.L., quota dell'11,30%;
- Vista** la nota prot. n. 4272 del 16.09.2020 con la quale, lo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- Visto** il Verbale di Consegna parziale dei lavori sotto riserva di legge redatto dal D.L. in data 23.09.2020, firmato dalla ditta appaltatrice e vistato dal RUP;
- Vista** la nota prot. n. 13304 del 02.11.2020 del Comune di Venetico, inviata tramite pec in pari data, acquisita agli atti in data 03.11.2020 con prot. n. 9728, con la quale il RUP ha autorizzato la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- Visto** il Verbale di Consegna definitiva dei lavori sotto riserva di legge redatto dal D.L. in data 06.11.2020, firmato dalla ditta appaltatrice e vistato dal RUP con il quale, tra l'altro, in considerazione del tempo utile n. 540 giorni naturali e consecutivi per il completamento delle opere stabilito nel contratto, è stato stabilito che la ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro il giorno 30.04.2022;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 13 gennaio 2021, rep. n. 474/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI EL.DA. COSTRUZIONI S.R.L.



- ALBERTI COSTRUZIONI S.R.L. - L.S.V. COSTRUZIONI S.R.L., registrato in data 14.01.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 956 - serie 1T;

- Visto** il Decreto n. 108 del 19.01.2021 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 5.462.010,61, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad € 30.198,00, è stato impegnata la rimanente somma di € 5.431.812,61, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 788/2020;
- Visto** il Decreto n. 997 del 4 luglio 2022 con cui si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, approvando, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 5.462.010,61;
- Visto** l'atto di sottomissione del 08/07/2022, registrato a Termini Imerese il 12/07/2022 al n. 815, che prevede, tra l'altro, all'art. 2, una proroga di 120 giorni per l'ultimazione dei lavori, pertanto al 12 novembre 2022;
- Visto** il Decreto n. 1421 del 28/09/2022 con cui, tra l'altro, si è disposta l'approvazione, nell'ambito dell'intervento individuato con il ME 22512 Venetico (ME), dal titolo "Lavori di consolidamento del versante sud-est del Centro abitato di Venetico Superiore", del quadro economico di seguito riportato, rimodulato d'ufficio al fine di creare la voce "B 17" Compensazione prezzi per l'anno 2022;
- Vista** la Pec del 24/01/2023 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 915 con cui il Rup ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:
- la nota del 20/01/2023 con la quale il D.L., esaminata la richiesta di proroga di giorni 32 pervenuta da parte della capogruppo dell'A.T.I. EL.DA. Costruzioni S.r.l., ha espresso parere favorevole;
 - la nota prot. n. 1188 del 24/01/2023 con la quale il RUP, considerato il parere favorevole reso dal D.L. con la suddetta nota del 20/01/2023, ha concesso alla ditta appaltatrice una proroga dei termini di ultimazione dei lavori in oggetto di giorni 32;
- Visto** il decreto n. 638 del 05/04/2023 con il quale, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari a € 6.606.150,60 come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO COMPENSAZIONE ANNO 2022		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 5.313.397,85	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 164.861,03	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 5.148.536,82	
	importo del ribasso (28,5789%)	€ 1.471.395,19	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.677.141,63	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 164.861,03	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.842.002,66
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA sui lavori	€ 845.240,59	
B2	Incentivi funzioni tecniche art.113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 29.598,00 già impegnati con D.C. n. 2442/2020)	€ 91.351,93	
B3	Competenze relazione geologica compresi oneri ed IVA	€ 36.296,78	
B4	Competenze progettazione definitiva, esecutiva, CSP, D.L., misura e contabilità, CSE compresi oneri ed IVA	€ 485.642,91	
B5	Competenze Direttore Operativo compresi oneri ed IVA	€ -00	
B6	Competenze Ispettore di cantiere compresi oneri ed IVA	€ -00	
B7	Competenze collaudo statico ed amministrativo compresi oneri ed IVA	€ -00	

B8	Prove di laboratorio per collaudo opera compresa IVA	€ 47.426,07	
B9	Esproprio comprese spese di registrazione e competenze tecniche	€ 35.263,89	
B10	Oneri accesso a discarica (mc.2990 x kg.1500 x 0,01 €/kg.)	€ 19.980,00	
B11	Pubblicità e commissione di gara per aggiudicazione lavori	€ -00	
B12	Piano di monitoraggio post operam compresa IVA	€ 56.178,71	
B13	Polizza verificatore	€ 1.000,00	
B14	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 1970/2020)	€ 600,00	
B15	Imprevisti < 10%	€ 1.027,07	
B.16	Compensazione per rincaro prezzi 1° semestre dell'anno 2021 IVA inclusa	€ 107.266,24	
B.17	Compensazione per rincaro prezzi anno 2022 IVA inclusa	€ 1.036.873,75	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.764.147,94
	Importo complessivo (A+B)		€ 6.606.150,60

Visto il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1322/2020 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;

Considerato che l'art. 5 comma 7 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1322/2020 stabilisce che l'incentivo spettante al Supporto al RUP sia corrisposto come di seguito riportato:

- fase di approvazione della progettazione posta a base di gara : 40%;
- fase pubblicazione bando di gara : 10%;
- fase di esecuzione del contratto: 40% in ragione dell'avanzamento del contratto;
- fase di collaudo: 10% ad approvazione del certificato di collaudo;

Visto il Decreto n. 2442 del 22.12.2020 con cui si è provveduto, tra l'altro, al pagamento degli incentivi spettanti al Supporto al RUP per le attività svolte durante la fase di approvazione del progetto;

Visto il decreto n. 1555 del 17/10/2022 con il quale si è provveduto, tra l'altro, al pagamento degli incentivi spettanti al Supporto al RUP per le attività svolte in fase esecutiva al SAL n. 3 a tutto il 11/07/2022;

Visto l'atto contabile SAL n. 4 a tutto il 29/12/2022 da cui si evince che le lavorazioni hanno raggiunto il 93,56%;

Vista la nota prot. n. 441 del 10/01/2024, acquisita agli atti in pari data con prot n. 378, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 622,51, relativo all'incentivo spettante al Supporto al RUP per le attività espletate sino al SAL n. 4 a tutto il 29/12/2022, come di seguito riportato:

Importo dei lavori				€ 5.313.397,85			
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)				€ 84.763,65			
<i>Funzionario</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)</i>	<i>Percentuale incentivo da corrispondere</i>	<i>Percentuale di avanzamento Lavori al SAL n. 4</i>	<i>Incentivo lordo totale spettante</i>	<i>A detrarre acconto già percepito</i>	<i>Incentivo lordo da corrispondere</i>
Per. Ind. Antonino Tringali	SUPP. RUP	8%	40%	93,56%	€ 2.537,76	€ 1.915,25	€ 622,51
						TOTALE	€ 622,51

- Preso atto** che, con la nota prot. n. 441/2024 di cui sopra, il RUP ha altresì specificato che nella fase esecutiva l'attività di Supporto al RUP è stata svolta solamente dal Per. Ind. Antonino Tringali, stante che il Geom. Giuseppe Giordano è stato posto in quiescenza;
- Vista** la dichiarazione del Per. Ind. Antonino Tringali, acquisita agli atti in data 10/01/2024 con prot. n. 411, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 622,51, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettante al Supporto al RUP dell'intervento per le attività svolte al SAL n. 4 a tutto il 29/12/2022, secondo la proposta del RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 22512 Venetico (ME) - "Lavori di consolidamento del versante sud-est del Centro abitato di Venetico Superiore - Codice Caronte SI_I_22512, il pagamento della somma complessiva di € 622,51 (seicentoventidue/51) spettante ed al Per. Ind. Antonino Tringali in qualità di Supporto al RUP quale compenso per l'attività svolta al SAL n. 4 a tutto il 29/12/2022, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0305490 intestato al Comune di Venetico, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.
- Articolo 3** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo € 622,51 (seicentoventidue/51), di cui all'art. 2 del presente decreto, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 108 del 19.01.2021 e ss.mm.ii. (voce B.2) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

